

PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DOMICILIARE DI GENITORI DI NEONATI CON PATOLOGIA COMPLESSA

De Luca Maia, Musolino Anna Maria, Braguglia Annabella, Massoud Michela, Graziani Massimiliano, Reale Antonino, Ferro Valentina, Tiozzo Emanuela, Pirozzi Nicola. 1) Dipartimento Pediatrico Universitario Ospedaliero, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma 2) Dipartimento Emergenza Accettazione, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma 3) Dipartimento di Neonatologia Medica e Chirurgica, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma 4) Direzione Sanitaria, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma

INTRODUZIONE L'arresto cardiaco in età pediatrica è un evento raro soprattutto in ambiente domestico, ma la percentuale di sopravvivenza è estremamente bassa (0-27% a seconda degli studi). Istruire i genitori e in generale i caregivers sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) pediatrica rappresenta quindi un obiettivo di fondamentale importanza. Questo è particolarmente vero in caso di caregivers di neonati con aumentato rischio di morte improvvisa legato ad esempio a prematurità, patologia polmonare o cardiaca. Il nostro progetto ha come scopo principale formare i genitori/parenti di bambini in dimissione dai reparti di terapia intensiva/sub-intensiva neonatale (TIN/SIN) e chirurgia neonatale (CHIN) sulle manovre di RCP e monitorizzare nel tempo il livello delle conoscenze apprese. **METODI** I genitori/parenti di bambini dimessi dalla TIN/SIN/CHIN dell'OPBG di Roma tra Marzo e Settembre 2016 sono stati istruiti sull'esecuzione delle manovre di RCP e disostruzione da corpo estraneo (CE) da istruttori SIMEUP, sulla base delle linee guida ILCOR 2015. Al termine del corso, i genitori sono stati sottoposti ad un questionario per valutare il livello di apprendimento. Il questionario è stato ripetuto a distanza di 2-3 mesi per via telefonica per valutare la capacità di mantenere nel tempo le conoscenze apprese. **RISULTATI** Nel periodo suddetto, sono stati formati 61 caregivers (30 mamme, 22 papà, 9 nonne) di 45 neonati affetti da prematurità nel 70% dei casi, cardiopatia nel 45%, malattia polmonare cronica nel 32%, malformazioni gastrointestinali nel 12%, apnee in dimissione con monitoraggio domiciliare nel 10%. La percentuale di risposte giuste nel questionario somministrato a fine corso è stata in media dell'85%. Nella metà dei casi, il questionario è stato ripetuto dopo circa 3 mesi (range 2-4 mesi) dal training mostrando una riduzione della percentuale di risposte giuste al 60%. Tutti i genitori/nonni si sono mostrati interessati e partecipati all'iniziativa. **CONCLUSIONI** Sulla base dei risultati ottenuti e del forte coinvolgimento dei genitori in questo progetto pilota, un programma di insegnamento della RCP e disostruzione da CE dovrebbe essere istituito per tutti i genitori di bambini dimessi dalle aree intensive dell'ospedale; periodici retraining dovrebbero essere associati per mantenere chiari e duraturi i punti fondamentali di una RCP adeguata ed efficace.

S
I
M
E
U
P

